

Associazione Mo' Bast !

Audizione su DDL 2469

X Commissione Senato

Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021

01 Marzo 2022



Associazione Mo' Bast !

#1

Art. 27 DDL 2469 - Tutela dei Consumatori ?

Successione delle letture parlamentari		
S.2469	in corso di esame in commissione	16 febbraio 2022

Iniziativa Governativa

Pres. Consiglio **Mario Draghi** , Ministro dello sviluppo economico **Giancarlo Giorgetti** (Governo Draghi-I)

Natura

ordinaria
Contenente deleghe al Governo.
Collegato alla legge di bilancio.
Include relazione tecnica.

Presentazione

Presentato in data **3 dicembre 2021**; annunciato nella seduta n. 386 del 14 dicembre 2021.

Classificazione TESEO

CONCORRENZA , TUTELA DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI

[Articoli](#) >



Ringraziamo il presidente Giroto e la Commissione X. Già auditi a Novembre 2015 oggi vorremmo dare il nostro contributo sull'art. 27.



Associazione Mo' Bast !

#2

La GENESI del Risarcimento Diretto. Il DpR 254/2006, la CARD

Con la L. 229/2003, il Parlamento delega il Governo alla razionalizzazione del comparto RCAuto.

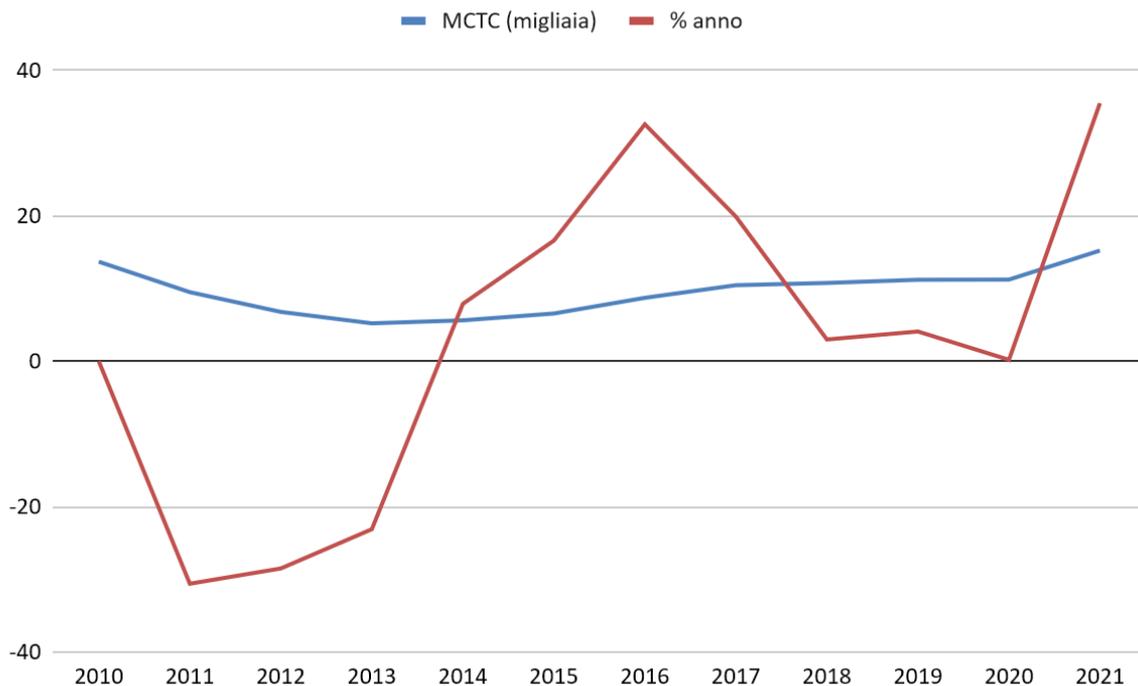
Il Governo, anzichè limitarsi alla sola razionalizzazione, inserì una nuova Procedura Risarcitoria, definita Risarcimento Diretto (art. 149);

Questa per essere pienamente operativa (e portare le distorsioni che non potevano essere inserite nella Legge) necessitava di un Decreto, il DpR 254/06;

Questo decreto, all'art. 13, indicava la necessità di una Convenzione tra le assicurazioni che prenderà il nome di CARD



CARD, l'Evoluzione per le 2 RUOTE - 2010 in poi



DATI MCTC - NA

Anno 2010

La CARD viene suddivisa (moto - auto - veicoli pesanti).

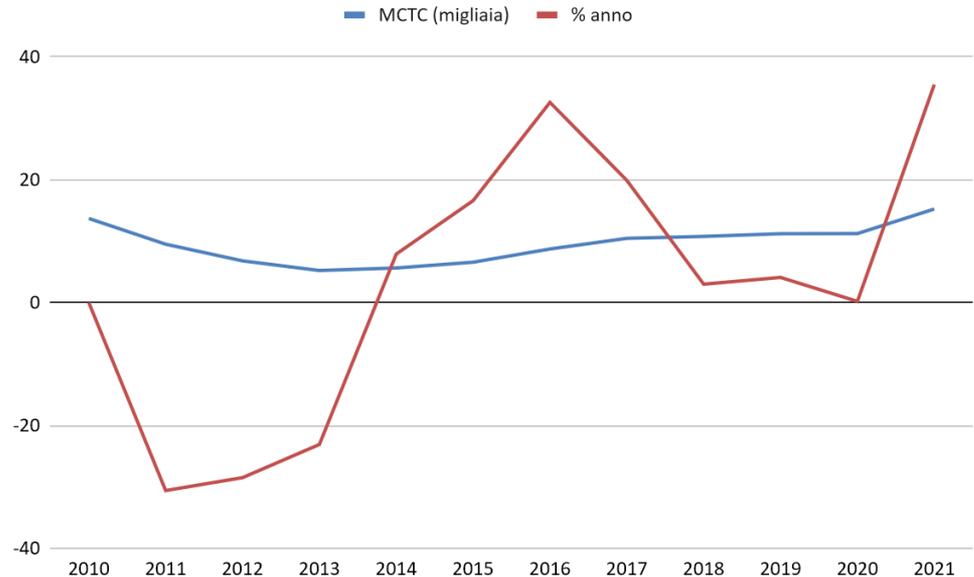
Inizia la crisi del mercato



L'ingresso sul mercato di compagnie NON ADERENTI

2014 entrano nel mercato players esteri che non operano in Risarcimento Diretto. Il mercato si riprende

2020 altri players esteri e LOCKDOWN. Valori superiori al 2010!



Motivi del disastro e della ripresa. Lo studio LUISS

Sinistro AUTO/MOTO **conducente Auto responsabile**

Danno per il motociclista euro 20000-2000 (forfait) differenza rimborsata da compagnia gestonaria del motociclista euro 18000

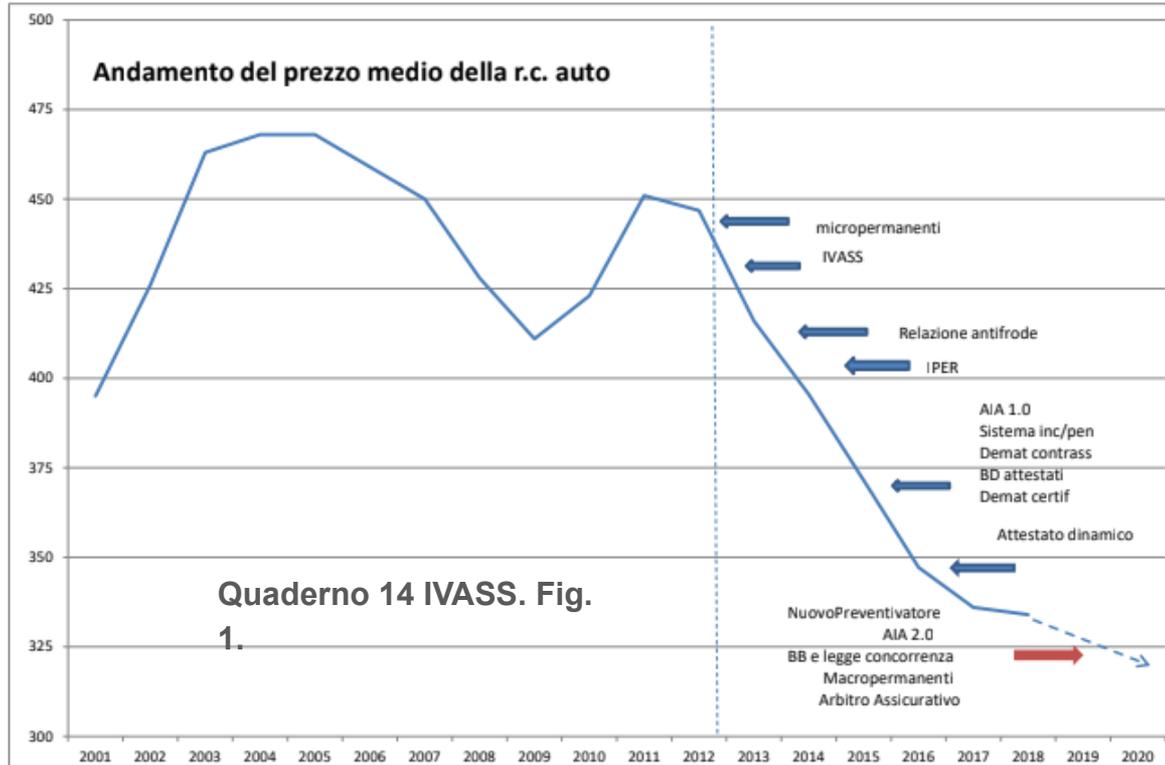
18000 euro statistiche settoriali MOTO

18000 euro x N (migliaia) sinistri = N (milioni) di euro sinistri **no colpa** conducenti moto che gli stessi si troveranno spalmati anno successivo sulla tariffa

Utente moto subisce danno sinistro e beffa tariffa aumentata.



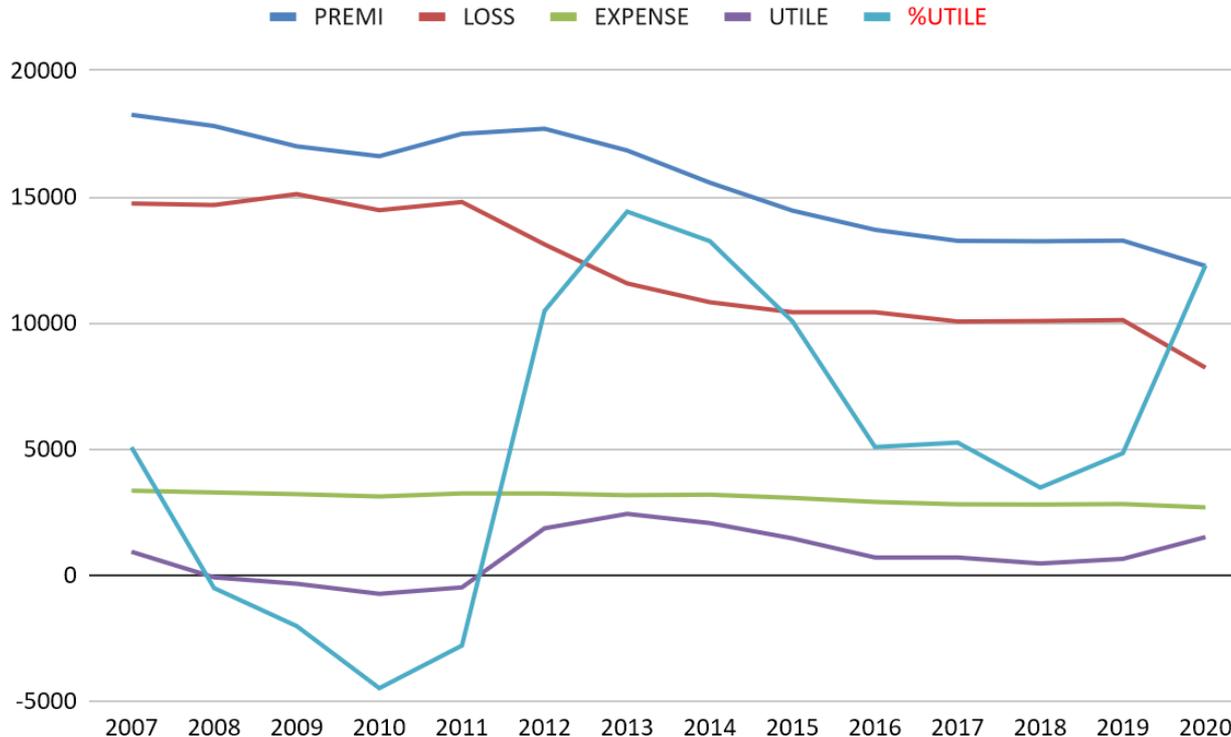
Analogia con il settore AUTO. Le leggi montiane del 2012



Dal 2007 c'è un calo (ma vedremo una sofferenza). Per riequilibrare il costo ritorno ai livelli precedenti. La modifica del 2010 portò piccoli benefici.

La vera svolta furono le Leggi montiane su Scatola Nera e Micropermanenti del 2012 che ha ingenerato un calo del fabbisogno in assenza di risarcimenti per lesioni.

Il Risarcimento Diretto, quindi NON FUNZIONA!



Costi stabili

Premi e risarcimenti in calo dal 2012 (Monti)

Utili dal 2012, non reinvestiti per calo tariffe

Nel 2020 un extra utile per lockdown non restituito alla collettività

Associazione Mo' Bast !

#8

...e la Corte Costituzionale dice che NON e' OBBLIGATORIO

Abbiamo avuto modo di leggere il documento inviatovi da UPIS (Unione Professionisti Infortunistica Stradale) ed abbiamo scoperto - non essendo menzionato neanche nella nota Ministeriale a corredo della Legge - che nel 2009 con la Corte Costituzionale ha emanato la Sentenza n. 180 che ha definito la procedura di Risarcimento Diretto alternativa alle esistenti.

Da ciò ne consegue che sin dal 2010 le compagnie assicuratrici italiane non erano più sottoposte al vincolo indicato dalla Legge in quanto i danneggiati non "devono" richiedere il risarcimento ma "possono" farlo.



Associazione Mo' Bast !

#9

La CARD “sostituisce” il Risarcimento Diretto. L’ANIA “legifera”!

Le compagnie, quindi, si ostinano a perseguire la strada del RISARCIMENTO DIRETTO poichè la stessa è foriera della convenzione CARD, avente inizialmente scopi meramente privati.

Essa, invece, è divenuta uno strumento di “normazione convenzionale” pur restando privata poichè solo supervisionata da IVASS ma non pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale.

E' comunque assolutamente censurabile che la stessa sia stata cambiata per contrastare (!) la citata Sentenza 180; l'art. 1 bis CARD, appositamente aggiunto, riporta: **“Con la sottoscrizione della presente Convenzione le imprese aderenti riconoscono e comunque dichiarano di ritenere la procedura di risarcimento diretto come obbligatoria.”**



Associazione Mo' Bast !

#10

...ma le procedure sono identiche ! Il 149 non differisce dal 148.

...eppure le procedure CARD, mutate dall'impianto della procedura di Risarcimento Diretto ex art. 149 CdA (nato per eccessiva delega governativa) non si discostano affatto dall'art. 148 CdA.

L'impianto è fondamentalmente lo stesso, diversamente da quanto narrato da UnipolSai nella propria audizione:

- stessi obblighi inerenti le formalità di legge, ovvero redazione della richiesta di risarcimento del danno subito;
- stessa tempistica di indicazione di offerta risarcitoria;



...i motivi della richiesta estensione: la “contrattualizzazione”.

Il vero motivo per insistere con la procedura di Risarcimento Diretto e quindi con la CARD è nel fenomeno della “contrattualizzazione” pur trattandosi di Responsabilità Civile..

Le compagnie operanti in CARD fan firmare al proprio cliente (ASSICURATO) delle clausole che si vorranno far valere in sede risarcitoria nei confronti del DANNEGGIATO forti dell’art. 14 Dpr 254/06 seppur depotenziato dall’art. 148 c.11bis varato nel I DDL Concorrenza del 2017.

Sempre le compagnie confondono le parti parlando di “Indennizzo Diretto”, di “denuncia di sinistro” (vedi UnipolSai) facendo credere che trattasi di prestazione contrattuale e non ex lege;

Il tutto con la collaborazione della rete agenziale che - economicamente incentivata - arriva addirittura a minacciare il proprio cliente allorquando questi nomina un consulente a propria difesa; si fa credere che il debitore non sia in conflitto d’interessi con il creditore!



Associazione Mo' Bast !

#12

...costo delle polizze, il legiferato del 2017 ed il Quaderno 14 IVASS

Il Legislatore nel precedente DDL Concorrenza del 2017 è riuscito a legiferare a vantaggio dei cittadini: gli sconti per i cittadini con scatola nera sono stati approvati, l'IVASS li ha normati (reg.to 37/2018) ma si attende ancora il Decreto attuativo congiunto MiSE-MIT sulla portabilità della "scatola nera" ...non vorremo vedere il tutto vanificato dal Regolamento UE 2019/2144 ("EDR").

Ai fini dell'abbassamento tariffario (si ipotizza ad un abbassamento immediato del 18/20%) v'è un pregevolissimo studio di IVASS - il Quaderno 14 - che tratta la defiscalizzazione della stessa compensata con la fiscalità sui carburanti distribuendo correttamente il rischio in funzione dei Km percorsi e non - invece - tramite l'erroneo metodo di calcolo del rischio sinora utilizzato dalle compagnie assicuratrici, colpevoli di aver "clusterizzato" il territorio e non aver invece operato per "macro aree" omogenee. Conseguenza della defiscalizzazione potrebbe essere un EFFETTIVO miglioramento della concorrenza tra compagnie in quanto non vi sarebbe più ostacoli alla "portabilità" della polizza, non essendoci più costi non rimborsabili.



Inizialmente non avevamo capito la necessità dell'articolato di Legge, poichè la stessa relazione ministeriale lo indicava quale non vantaggioso per il cittadino. Ascoltando attentamente le pregresse audizioni abbiamo compreso le istanze delle compagnie assicurative italiane, al netto delle inesattezze sul sistema CARD, di cui abbiamo evidenziato le falle, come quella di attribuire ad una compagnia assicurativa il meccanismo messo in atto da una agenzia iscritta al RUI sez. A.

Pertanto si consiglia di revisionare il testo del presente DDL abrogando l'art. 27 ovvero accogliendo la ratio della Sentenza 180/2009, rendendo il Risarcimento Diretto non obbligatorio ma facoltativo per tutti.

